

Milano, 02 luglio 2026

Programma Evento formativo:

“Patient Journey in Regione Sicilia: il percorso preclinico nel diabete di tipo 1”

Dal 6 ottobre 2026 al 1 dicembre 2026

Edizione 1

Sede: NH Collection Palermo Palazzo Sitano - Via Vittorio Emanuele, 114, 90133 Palermo PA

Tipologia: Formazione sul campo (FSC) – Gruppo di miglioramento

Durata complessiva: 7 ore

Modalità di erogazione: 3h in presenza presso NH Collection Palermo Palazzo Sitano e 4h da remoto su piattaforma Teams (link <https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/>), suddivise in n. 2 incontri da 2h ciascuno.

ID Provider: 596

Edizione: 1

RAZIONALE

Il diabete di tipo 1 (DT1) è una malattia autoimmune cronica caratterizzata dalla progressiva distruzione delle cellule beta del pancreas, che porta a una carenza praticamente totale di insulina. La malattia presenta due picchi di incidenza nell'infanzia e nella prima adolescenza (4-7 e 10-14 anni), anche se si stima che oltre il 50% dei casi venga diagnosticato in età adulta. In Italia, le persone con DT1 sono circa 300.000, con una prevalenza dello 0,5% sull'intera popolazione italiana, una prevalenza dello 0,22% nei bambini in età pediatrica, e un'incidenza in costante aumento.

È noto che il DT1 non diagnosticato e non trattato può provocare chetoacidosi diabetica (DKA), che comporta il rischio di edema cerebrale, deficit cognitivi o persino la morte. L'Italia è oggi il primo Paese al mondo ad aver introdotto una normativa specifica (Legge 130/23) per lo screening nazionale pediatrico di DT1 e celiachia. Recenti studi condotti sul territorio nazionale hanno dimostrato l'impatto significativo di questa strategia: nelle regioni dove sono stati avviati protocolli di screening e formazione specifica per i pediatri, si è registrata una riduzione del 26% dei casi di chetoacidosi e del 49% di quelli gravi.

In questo contesto, la definizione di un patient journey regionale in Sicilia appare fondamentale. Esso rappresenta lo strumento operativo per tradurre i risultati delle recenti evidenze scientifiche in pratica clinica, garantendo un percorso omogeneo di screening, stadiazione e monitoraggio. L'obiettivo del progetto è rendere la chetoacidosi una complicanza rara, assicurando al contempo un accesso equo alle terapie innovative e una migliore qualità di vita per i pazienti e le loro famiglie.

OBIETTIVI

Il corso offre un'analisi approfondita e multidisciplinare del nuovo **Patient Journey in Regione Sicilia** dedicato al DT1. L'obiettivo è consolidare un modello di cura integrato tra i diversi attori del sistema sanitario, ottimizzando la gestione della **fase preclinica** attraverso l'applicazione pratica delle evidenze scientifiche più recenti e l'impiego di tecnologie e terapie all'avanguardia.

In particolare:

- **Standardizzazione del percorso clinico**, tramite la definizione di un patient journey uniforme basato sulla comprensione della struttura e dell'importanza del percorso assistenziale, utilizzando le linee guida nazionali e internazionali aggiornate per lo screening e la stadiazione del DT1 tramite la rilevazione di autoanticorpi specifici.
- **Definizione delle procedure per il monitoraggio dei pazienti**, tramite la stesura di raccomandazioni cliniche chiare per la gestione del paziente in fase preclinica, modulando la frequenza e l'intensità dei controlli in base allo stadio della malattia e al rischio individuale di progressione.
- **Identificazione precoce dei pazienti in stato preclinico** per prevenire le complicanze acute, come la DKA, e per garantire una gestione ottimale della fase presintomatica e una continuità di cura efficace tra



territorio e centri specialistici. Inoltre, la diagnosi precoce potrebbe favorire l'individuazione dei candidati a trattamenti immunomodulatori volti a ritardare la fase sintomatica.

- **Formalizzazione di un panel di indicatori chiave** da monitorare per valutare l'efficacia del percorso focalizzandosi sulla qualità della vita del paziente, l'accuratezza del controllo metabolico e il successo nelle azioni di prevenzione delle complicanze.
- **Promuovere l'educazione sanitaria** dei pazienti e dei caregiver sensibilizzandoli sui sintomi dell'iperglicemia e sulle strategie per evitare lo sviluppo di complicanze.

PROGRAMMA:

“Patient Journey in Regione Sicilia: il percorso preclinico nel diabete di tipo 1”

I INCONTRO ECM FSC – 6 ottobre 2026 dalle 15:00 alle 18:00 – in presenza

ORARIO	SESSIONI	RELATORI
15:00-16:00	Strategie di screening La sessione è dedicata all'analisi comparativa delle strategie di screening. Verrà discusso il razionale scientifico dell'utilizzo dei soli autoanticorpi rispetto all'approccio combinato con i test genetici per ottimizzare la predittività. Si definirà la popolazione target, distinguendo tra screening sulla popolazione generale pediatrica e gruppi ad alto rischio (es. familiari di primo grado). • Analisi delle evidenze scientifiche: screening anticorpale vs approccio combinato • Definizione delle raccomandazioni sulla popolazione target.	<i>All faculty</i>
16:00-18:00	Interpretazione dei risultati, assegnazione della positività e stadiazione La sessione mira a porre le basi per una definizione condivisa dei criteri di interpretazione della positività autoanticorpale e dei modelli di stadiazione del diabete di tipo 1 preclinico. Attraverso il confronto tra le diverse prospettive cliniche, verranno discussi i principali criteri proposti in letteratura e il loro possibile adattamento al contesto regionale, inclusa la definizione di algoritmi decisionali da sviluppare nelle fasi successive del percorso. • Criteri di validazione della positività autoanticorpale • Classificazione del rischio • Definizione di algoritmi decisionali di stadiazione (flow-chart)	<i>All faculty</i>
Chiusura lavori		

Attività intermedie successive al I incontro:

- In base alla propria esperienza clinica, i componenti del gruppo di miglioramento lavoreranno in modo asincrono su una bozza di raccomandazioni cliniche relative alle modalità di screening e alla stadiazione, utilizzando un template strutturato predisposto da OPT, sulla base di quanto emerso durante il I incontro.
- OPT sistematizzerà i contributi di ciascun membro del gruppo di miglioramento in un documento di sintesi che verrà condiviso prima del II incontro.



II INCONTRO ECM – 10 novembre 2026 dalle 16:00 alle 18:00 – da remoto

ORARIO	SESSIONI	RELATORI
16:00-17:00	Follow-up e monitoraggio delle persone che presentano marcatori di autoimmunità positivi La sessione è finalizzata a discutere i principi generali del follow-up delle persone con marcatori di autoimmunità positivi. Il confronto sarà orientato a definire criteri di stratificazione del rischio e livelli di intensità del monitoraggio, tenendo conto dell'età, del profilo di rischio e del contesto assistenziale, con l'obiettivo di costruire un modello sostenibile e clinicamente appropriato. - Definizione del percorso di follow-up per soggetti con singolo autoanticorpo positivo e per soggetti con positività multipla. - Differenziazione del follow-up in base alla fascia di età e allo status di familiare di primo grado vs popolazione generale. - Inquadramento del rischio di progressione a breve e medio termine e definizione di criteri per l'intensificazione del follow-up (comparsa di disglucemia, incremento dell'HbA1c, variazione del profilo anticorpale).	All Faculty
17:00-18:00	Esami ematochimici e strumentali per la sorveglianza metabolica: tipologia e frequenza La sessione approfondisce il ruolo degli esami ematochimici e strumentali nel monitoraggio metabolico, discutendone indicazioni, frequenza e integrazione nel percorso. L'obiettivo è condividere criteri di appropriatezza e uniformità applicativa, in funzione dei diversi livelli di rischio e delle risorse disponibili.	All Faculty
Chiusura lavori		

Attività intermedie successive al II incontro:

- In base alla propria esperienza clinica, i componenti del gruppo di miglioramento lavoreranno in modo asincrono su una bozza di raccomandazioni cliniche relative al follow-up e al panel di esami ematochimici, utilizzando un template strutturato predisposto da OPT, sulla base di quanto emerso durante il II incontro.
- OPT sistematizzerà i contributi di ciascun membro del gruppo di miglioramento in un documento di sintesi che verrà condiviso prima del III incontro.

III INCONTRO ECM – 1 dicembre 2026 dalle 16:00 alle 18:00 – da remoto

ORARIO	SESSIONI	RELATORI
16:00-17:00	Diagnosi, costruzione di un sistema di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia del percorso e azioni di miglioramento	All Faculty



	La sessione mira alla definizione di un sistema di monitoraggio del percorso e alla definizione di azioni di miglioramento • Applicazioni dei criteri diagnostici consolidati e comunicazione della diagnosi • Definizione di un sistema di monitoraggio con indicatori di volume, processo (screening, follow-up) ed esito (accessi ospedalieri per chetoacidosi diabetica). • Pianificazione delle azioni di miglioramento (strumenti, formazione, protocolli operativi)	
17:00-18:00	Educazione terapeutica e supporto psicosociale per persone a rischio e caregiver • Contenuti standard della comunicazione del rischio: spiegazione di stadio 1 e 2, probabilità di progressione in funzione del numero e tipo di autoanticorpi, significato del monitoraggio periodico. • Educazione ai sintomi di iperglicemia e DKA, definizione di piani di azione (when to call, accessi urgenti, percorsi fast-track), fornitura di materiale informativo scritto e canali di contatto dedicati. • Gestione dell'impatto emotivo e dell'ansia familiare; e integrazione con eventuale supporto psicologico.	All Faculty
Chiusura lavori		

Attività finale:

- Redazione collegiale della bozza definitiva del patient journey dei soggetti con T1D preclinico, che raccoglie tutti gli elementi elaborati nei tre incontri e nelle attività intermedie.

Responsabile Scientifico: Emanuele Bosi, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano – Primario Medicina e Diabetologia

I DESTINATARI:

Il corso è rivolto a un massimo di **6 HCP** partecipanti.

L'Accreditamento prevede l'attribuzione di crediti ECM alle seguenti Professioni Sanitarie:

- **Medico chirurgo con specializzazione in:** endocrinologia e malattie del metabolismo, medicina interna, pediatria;
- **Infermiere.**



QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO E DEI RELATORI:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE /FORMATIVA ;
Giovanni Corsello	Medico Chirurgo	Pediatria	AOUN Paolo Giaccone di Palermo	Direttore U.O. C. di Neonatologia e TIN del Dipartimento Materno Infantile
Giuseppina Salzano	Medico Chirurgo	Pediatria	Università degli Studi di Messina	Professoressa Associata presso il dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"
Donatella Lo presti	Medico Chirurgo	Pediatria	Azienda ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico -San Marco", Catania	Dirigente medico della U.O.C endocrinologia e Diabetologia Pediatrica
Rosalia Roppolo	Medico Chirurgo	Pediatria	Ospedale dei Bambini G. Di Cristina dell' ARNAS Civico di Palermo	Dirigente medico della U.O. di Pediatria dell'Emergenza
Rosaria Rizzari	Medico Chirurgo	Pediatria	ASP Palermo	Pediatra ASP Palermo
Caterina Merendino	Infermiera		AOU Policlinico "G.Martino" Messina	Infermiera

Le copie originali dei CV sono presenti e conservati nella sede legale del Provider e risultano sempre a disposizione della Commissione

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

